



COMUNE DI TREPUIZZI (PROVINCIA DI LECCE)

Allegato alla deliberazione della
Giunta Comunale n. del
31/03/2015.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (ARTICOLO 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014)

I - Introduzione generale

1. Premessa

Sulla base del principio di ottimizzazione della spesa pubblica e della conseguente tendenza alla drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) impone agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni. Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano è corredato da una relazione tecnica.

Il piano così adottato è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del competente organo comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

II - Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Trepuzzi partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **“Farmacia comunale di Trepuzzi srl”**, con partecipazione del 51% del capitale sociale;
2. **“Servizi pubblici ambientali Spa”** con una quota pari al 5% del capitale sociale.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano, ad eccezione della Partecipazione in Servizi pubblici ambientali spa, che a causa della ridotta quota di partecipazione, non permette all'Amministrazione Comunale un potere decisionale. Peraltro si tratta di una società mista per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che si occuperà del servizio fino a quando non vi sarà il subentro della ARO di appartenenza cui la normativa regionale ha conferito i poteri e le competenze di settore. Nella fattispecie gli uffici dell'Aro preposti sono in procinto di pubblicare la gara di evidenza pubblica relativa al servizio in questione.

III - Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Farmacia Comunale di Trepuzzi Srl

La società Farmacia Comunale di Trepuzzi Srl è di partecipata dal comune di Trepuzzi al 51%. La Società è stata costituita con atto notarile del 23/03/2001, repertorio n. 1603 ed è in attività ininterrotta dal 06/09/2001.

L'oggetto della Società è la "gestione del servizio farmaceutico comunale di Trepuzzi."

Il socio di minoranza, al 49% della partecipazione e che si occupa di fatto della gestione, è il Dott. Rizzo Rino Tommaso.

Il comune, quindi, ha affidato la gestione del servizio pubblico di farmacia alla Società Farmacia Comunale di Trepuzzi Srl al socio di minoranza in possesso dei requisiti di legge previsti.

Il contratto di servizio giunge a naturale scadenza il 31.12.2019.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango costituzionale "alla salute", è da considerarsi certamente servizio pubblico essenziale, e si considera di interesse pubblico generale in quanto la Farmacia Comunale Srl, svolge la propria attività, con particolare attenzione alle fasce disagiate della popolazione, rispondendo così ad una logica più di servizio pubblico che non ad un interesse meramente commerciale.

Pertanto, alla luce delle previsioni del comma 611, il contratto di servizio Comune / Società rimane in essere e si intende mantenere tale partecipazione, in quanto la società ha sempre prodotto utili acquisiti al bilancio di questo Ente. Il Comune valuterà comunque entro il 31 dicembre 2015 la rispondenza del presente modello societario alle esigenze di carattere pubblico del servizio che si intende erogare.

Essendo la quota di partecipazione societaria maggioritaria, si agevola l'analisi con ulteriori considerazioni sulla base dei dati analitici riportati nella allegata relazione tecnica come redatta dal competente Responsabile del Settore economico-finanziario.

Amministrazione societaria.

L'organo di gestione è un C.d.A. composto da n. 3 membri di cui due di parte pubblica nel rispetto della parità di genere. Attualmente la presidente è di genere femminile. Pertanto, anche da questo punto di vista, la scelta gestionale è stata fin dalla costituzione societaria rivolta al massimo contenimento dei costi di amministrazione nel rispetto del principio di minima rappresentanza.

Numero di dipendenti.

L'organico dei dipendenti è quello che garantisce in misura adeguata, per quanto minima, il funzionamento della farmacia negli orari e giorni previsti. La dotazione, dunque, non si ritiene possa essere ulteriormente ridotta.

Risultati d'esercizio e contabili.

I risultati economico-finanziari, come dettagliati per gli ultimi anni nella allegata relazione tecnica sono adeguati alle dimensioni societaria e strumentale del servizio assegnato e non hanno mai registrato risultati negativi.

Il bilancio dell'ente ha sempre beneficiato della propria quota di utili che l'amministrazione della farmacia ha sempre riconosciuto e versato nei termini statutari successivamente alla approvazione di rito dei bilanci societari.

Trepuzzi, 30/12/2014.

Il Sindaco
F.to Dott. Oronzo VALZANO

RELAZIONE TECNICA AL PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE DEL COMUNE DI TREPUIZZI.

Razionalizzare le proprie partecipate e renderle più performanti è ormai divenuta una necessità ineludibile ed il piano proposto ha l'obiettivo di individuare le partecipazioni da mantenere.

La presente relazione intende fornire gli elementi di valutazione, affinché il Sindaco così come previsto dal comma 612 della Legge 190/2014, possa approvare un piano di razionalizzazione delle proprie aziende partecipate.

Il comune di Trepuzzi partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **“Farmacia comunale di Trepuzzi srl”**, con partecipazione del 51% del capitale sociale;
2. **“Servizi pubblici ambientali Spa”** con una quota pari al 5% del capitale sociale.

Per la seconda partecipazione ci si riporta a quanto affermato nel piano di razionalizzazione non avendo una quota di partecipazione tale da poter incidere sostanzialmente nella gestione del servizio, per quanto la funzione di controllo è costantemente esercitata dal competente settore comunale.

Nell'effettuare delle puntuali valutazioni si ritiene necessario confrontare l'attività della partecipata FARMACIA COMUNALE DI TREPUIZZI SRL ai criteri stabiliti dal comma 611 della Legge 190/2014, come di seguito espresso:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Il servizio di farmacia si considera quale servizio pubblico essenziale, e si ritiene che è da considerarsi di interesse pubblico generale in quanto la Farmacia Comunale Srl, svolge la propria attività, con particolare attenzione alle fasce disagiate della popolazione.

Da un punto di vista prettamente finanziario, a fronte di una partecipazione di Euro 10.404,00, pari al 51% del capitale sociale interamente versato, l'attività di servizio svolto funge anche da calmieratore rispetto al mercato esistente per il fine pubblico che deve perseguire non totalmente rivolto a conseguire utili, che di fatto ha comunque sempre conseguito, ma anche con una attenzione particolare rispetto alle esigenze sociali del territorio.

Tale scelta di servizio pubblico nel settore sanitario di base, come è una farmacia, si ritiene ancora più necessaria in un periodo in cui, a fronte di una crisi del mercato del Farmaco per le politiche restrittive sulla spesa farmaceutica pubblica e per la liberalizzazione della vendita dei farmaci OTC, si sente pressante l'esigenza di avere un ruolo di prima assistenza sanitaria soprattutto per le fasce disagiate della popolazione con la nascita di una "Farmacia dei servizi".

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Questo parametro è inerente all'obbligo di cessare o liquidare le cosiddette " scatole vuote", le società che impongono interventi a ripiano di correnti e frequenti perdite di esercizio.

La Farmacia in tal senso è pienamente operativa, con ottimi risultati economico-finanziari come desumibili dai dati economici del biennio 2012 - 2013 che di seguito vengono evidenziati:

Numero degli amministratori:

Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui due di parte pubblica.

Numero di dipendenti:

- n. 1 impiegata a tempo pieno;
- n. 1 impiegata part-time 50%;
- n. 1 operaia-magazziniera part-time 50%.

Risultato d'esercizio

	2011	2012	2013
	60.475,00 euro	73.549,00 euro	64.686,00 euro

Fatturato

	2011	2012	2013
	1.262.906,00 euro	1.292.979,00 euro	1.275.376,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Farmacia Comunale di Trepuzzi Srl:

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2012	31.12.2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	1.183,00	3.474,00
G) Attivo circolante	352.200,00	366.741,00
H) Ratei e risconti	2.393,00	635,00
Totale Attivo	355.766,00	370.850,00
Passivo	31.12.2012	31.12.2013
F) Patrimonio netto	120.991,00	115.806,00
G) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00

H) Trattamento di fine rapporto	30.158,00	35.462,00
I) Debiti	204.627,00	219.582,00
J) Ratei e Risconti	0,00	0,00
Totale passivo	355.766,00	370.850,00

Conto Economico	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	1.292.979,00	1.275.376,00
B) Costi di produzione	-1.170.284,00	-1.176.798,00
Differenza	122.578,00	107.578,00
C) Proventi e oneri finanziari	-847,00	-2.109,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00
Risultato prima della imposte	119.514,00	106.282,00
Imposte	-45.965,00	- 41.596,00
Risultato d'esercizio	73.549,00	64.686,00

Quota di utili acquisiti al bilancio comunale negli ultimi tre anni (in euro):

Anno	2012	2013	2014
Quota Comunale	29.300,14	35.634,49	31.340,37

Le somme indicate sono state accertate e totalmente incassate sulla parte Entrata, Titolo III, categoria 04, capitolo n. 590 "Dividendi società mista farmacia comunale.

- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Queste fattispecie non si ritengono rilevabili nella partecipata in questione.

- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'Amministrazione Comunale, fin dalla costituzione della società in questione, ha dato indicazioni operative di *governance* alla Farmacia Srl in ordine al contenimento delle spese in generale ed in particolare alle spese di personale.

Si da atto che l'organo amministrativo della società è un CdA di composizione minima, tre membri, e che la gestione è affidata al socio di minoranza, farmacista titolare, in possesso dei requisiti e della esperienza professionale fondamentale per la gestione di tale particolare servizio.

La dotazione organica del personale, come sopra indicata nel dettaglio, è quella minima che può consentire una ordinata e proficua attività e viene remunerata ai sensi di legge e della disposizioni del CCNL di settore.

Trepuzzi, lì 30 marzo 2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
F.to Dott. Benvenuto Bisconti.